

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale e trimestrale in proporzione.
Numero separato cent. 10 arretrate 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli, comunicati, necrologi, atti di ringrazia-mento, ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

L'INCHIESTA SULLA MARINA approvata ieri alla Camera

Settimanale del 25. — Pres. Biancheri
Presidente osserva che lo scorso anno fu respinta un'altra proposta relativa ad un'inchiesta sulla Marina; nella stessa occasione fu presentata un'altra dell'on. Franchetti, questa però, diversa da quella respinta, fu presa in considerazione e si presenta quindi alla discussione della Camera senza pregiudizio di principio.
Così è stabilito ad unanimità.
Bracci approva l'inchiesta.
Imperiale, riconosce la necessità di questa inchiesta e dice che si è aspettato anche troppo, accrescendo così una certa sfiducia ed una diminuzione di prestigio alla marina stessa. Conclude affermando che la inchiesta si farà per la marina e non contro la marina (bene, bravo, congratulazioni).
Riccio si compiace che molti colleghi si sieno convertiti in favore dell'inchiesta. Perché essa riesca efficace bisogna però escludere dalla commissione ogni elemento non parlamentare. Propone quindi un emendamento alla proposta.
Di Palma voterà in favore dell'inchiesta.

Fracassi è disposto ad approvare l'inchiesta ma presenta un emendamento nel senso che le indagini siano dirette allo scopo di vedere se i risultati conseguiti siano proporzionati con gli obblighi che incombono all'amministrazione (bene).

Le dichiarazioni di Fradeletto
Fradeletto sarebbe in massima favorevole alla proposta d'inchiesta, ma non può non rilevare che l'inchiesta viene innanzi alla Camera in un'ora assai inopportuna. Mentre altri paesi votano milioni per la difesa e si preparano, noi discutiamo una proposta che potrebbe anche diminuire certe responsabilità.

Non ardisce fare una proposta di rinvio a 6 mesi, ma pensa che se fosse fatta risponderebbe a un pensiero di patria cui partecipano cuori e coscienze senza distinzione di partito politico (vivissime approvazioni).

Le dichiarazioni di Sacchi
Sacchi dissente dall'on. Fradeletto circa la opportunità dell'inchiesta non solo perché è in tutti completa la fiducia negli ufficiali e nei marinai (bene), ma anche perché teme che un rinvio potesse essere interpretato come un dubbio, come una condanna (denegazioni, commenti).

Arlotta dichiara che voterà la proposta di inchiesta.

Guerci non crede ai pericoli che teme l'on. Fradeletto e perciò voterà senza alcuna preoccupazione l'inchiesta.

Le dichiarazioni di Giolitti
Giolitti (segnò di viva attenzione) Ringrazia l'on. Fradeletto ma non partecipa punto ai suoi timori, perché non c'è nulla che possa intaccare l'onore e la reputazione della marina italiana (bene); il cane dunque la questione del modo come la commissione di inchiesta debba essere composta.

Nessuno ha detto che si deva fare inchiesta contro la marina, si vuol solamente indagare se ci sia qualche cosa nei sistemi amministrativi da correggere ed eliminare.

Franchetti, relatore, esprime la fiducia che la commissione che sarà nominata saprà adempiere al suo ufficio con coraggio ed abnegazione (bene).

Il ministro della Marina
Mirabelli ringrazia tutti gli oratori che hanno sentimenti d'affetto per la marina ed encomia l'on. Fradeletto per gli alti sensi di patriottismo da lui manifestati.
Accetta di buon animo la proposta d'inchiesta, sicuro che da essa non potrà derivare che il bene dell'armata e della nazione.

Altri oratori
Bissolati, a nome del gruppo socialista, è contrario alla commissione mista. Dichiara infine che il suo partito intende purificare l'amministrazione della marina in particolare e della difesa generale per renderla più consona alle forze contributive del paese (bravo alla Estrema Sinistra).

Fortis è in massima contrario alla inchiesta, però deve riconoscere che è in-

tervenuto un fatto politico, una situazione tale che al governo si è imposta la necessità dell'inchiesta, perché si possano efficacemente ribattere i detrattori della marina. In questo senso l'oratore approva l'azione del governo e darà il suo voto alla proposta d'inchiesta (commenti).

Circa la composizione della commissione osserva che la Camera non si trova di fronte a speciali norme da applicare, ma soltanto di fronte ad una legge che essa può far come meglio ella crede (Commenti, bene).

Carminio e Pinetti voteranno la proposta d'inchiesta.

Fradeletto dichiara che voterà l'emendamento Sacchi.

Riccio osserva che si potrebbe prima votare sulla soppressione dell'inciso che riguarda i membri governativi.

Il Presidente annuncia che su questo inciso è stata chiesta la votazione nominale.

Giolitti crede che per chiarezza, si dovrebbe mettere ai voti l'approvazione della proposta positiva riguardante i funzionari governativi.

Il Presidente mette a partito l'inciso che contiene la nomina di 5 membri per decreto Reale.

E' approvato con 217 favorevoli, 52 contrari, uno astenuto.

Come voteranno i veneti
Hanno risposto sì: Bianchini, Brandolin, Prunelli, Chinaglia, Di Broglio, Galli, Luzzatti, Macola, Marzotto, Mel, Miniscalchi, Ottavi, Papadopoli, Pullè, Romanin Jacur, Teoche, Teso, Valle G., Wollemborg.
Hanno risposto no: Bertolini, Camerini, De Asarta, Fradeletto, Lucchini, Manzato, Paganini, Todeschini.

Oh! Oh!
Giolitti osservò a un punto del suo discorso che gli on. Riccio e Sacchi appartengono a due frazioni dell'opposizione; anzi dice l'oratore, faccio una profezia e dico che presto l'on. Sacchi si avvicinerà all'altra parte dell'opposizione.

Riccio: Era lei che tentava l'accordo con l'on. Sacchi, mi pare!

Giolitti: Lo rimpiango! (oh! oh!)

LA PREZIOSA FRASE D'UN SOCIALISTA
L'on. Bissolati, parlando dell'inchiesta sulla marina disse: «I socialisti non vogliono demolire la marina perché riconoscono che anche adesso i popoli devono ricorrere alle armi».

Da destra si grida: — Preziose confessioni!

Varazzini strilla: Siete ignoranti se non lo sapevate!

Da destra si ribatte: L'avete sempre negato invece!

Non è un successo del Ministero

L'immezza maggioranza raccolta sulla proposta di includere nella commissione i funzionari, non significa che il Ministero abbia avuto una nuova vittoria, ma soltanto che la grande maggioranza della Camera, vuole essere garantita che l'inchiesta si faccia rispettando i diritti dell'amministrazione.

LE NOTIZIE
della guerra
L'ATTACCO NOTTURNO DEI GIAPPONESI della notte del 24

Parigi 25. — Il corrispondente dell'Echo de Paris da Pietroburgo manda in data 24 febbraio ore 6.20 sera: «Ecco il contenuto del telegramma mandato dall'ammiraglio Alexeieff allo Zar, il quale prese conoscenza della buona notizia alle due del pomeriggio: «Questa notte la squadra giapponese attaccò Porto Arturo. La nave di guardia era il Retvisan. Avendo il Retvisan vista la squadra nemica, fece fuoco contro due trasporti di torpedini che marciavano in testa alla squadra giapponese, e li incendiò. Subito dopo la squadra russa impegnò il combattimento, cui parteciparono pure i cannoni delle batterie e dei porti. La squadra giapponese si trovò ben presto fra due fuochi, ed ebbe, oltre i due trasporti bruciati, anche due incrociatori colati a picco».

Fin qui il dispaccio d'Alexeieff. Poi il corrispondente soggiunge: «Il dispaccio parla anche d'una torpediniera colata a fondo e di sei o sette vascelli danneggiati. La squadra russa ha inseguito la squadra giapponese».

Questo dispaccio spedito da Porto Arturo durante il combattimento, dava ad intendere che l'ammiraglio Alexeieff ha ordinato poi alla squadra russa di rientrare a Porto Arturo per mettersi al riparo sotto i forti.

Un altro dispaccio del medesimo corrispondente alle 6.30 della sera dice: «Lo stato maggiore del Ministero della marina è occupato a decifrare un nuovo telegramma. Ho appreso che l'attacco ebbe luogo alle 2.30 della notte. Sei torpediniere giapponesi furono gravemente danneggiate e un vascello fu bruciato. La notizia era ancora ignota agli uffici delle redazioni dei giornali. Questa notizia farà domani una grande impressione. Gli impiegati del telegrafo leggendo il mio primo dispaccio, manifestarono una gioia straordinaria».

Si tentava di imbottigliare Port-Arthur come Santiago
Londra 25. — Lo Standard pubblica un dispaccio del suo corrispondente da Pietroburgo che dice: «Sono in grado di dichiarare che lo Zar ha ricevuto un dispaccio dall'ammiraglio Alexeieff, il quale lo informa che martedì sera i giapponesi hanno mandato quattro torpediniere e alcuni vecchi vapori a Porto Arturo con l'intenzione di colare a fondo i vecchi vapori nel canale del porto e bloccare l'ingresso. Il Retvisan, le cui riparazioni sono ora quasi terminate, aprì il fuoco sulla flottiglia giapponese. Al fuoco del Retvisan seguì quello dei forti russi. Una torpediniera giapponese fu colata a fondo, due altre sono danneggiate e la terza si è incendiata. Questa mattina le due navi danneggiate erano visibili in mare e si inoltravano con difficoltà. Parecchie torpediniere intatte galleggianti nel porto vennero ripescate dai russi».

Londra 25. — Un dispaccio comunicato dall'agenzia Reuters ai giornali dice che i sei vascelli giapponesi colati a fondo dai russi erano quattro brulotti (piccole navi incendiarie) e due torpediniere giapponesi. Un altro dispaccio da Ce-fu al Daily Mail annuncia che l'attacco è cominciato alle tre del mattino e durò quasi un'ora. I giapponesi si sono poi ritirati.

I giornali londinesi pubblicano una dichiarazione del ministro del Giappone a Londra, il quale a proposito dell'attacco di Porto Arturo, dice: «Non credo alla notizia nella forma in cui mi venne trasmessa. Se si trattasse d'una battaglia navale non ci sarebbero stati trasporti. Se si trattasse d'uno sbarco non credo che i giapponesi avrebbero tentato di forzare l'ingresso di Porto Arturo, visto il numero delle forze russe».

Tutti i giornali fanno riflessioni analoghe a quella del ministro giapponese, e si mostrano molto scettici circa il dispaccio venuto da Pietroburgo.

Un "Te Deum" a Pietroburgo
Parigi 25. — Il Figaro ha Pietroburgo che la Corte ed i ministri sono in gioia per la notizia della vittoria russa. Si celebrò nel Palazzo d'inverno un Te Deum in presenza dell'Imperatore e dell'Imperatrice.

Kuropatkin ha anticipato il suo viaggio per il teatro della guerra e parte oggi.

Questa furia con cui i Russi tentano di far apparire come una vittoria un tentativo respinto dei giapponesi per ostruire la bocca della rada di Port-Arthur, dimostra che a Pietroburgo si ha bisogno di aver un successo come che sia, per salvare un po' di prestigio militare.

La Russia si serve non solo della stampa francese ma anche di quella austriaca per rialzare il suo credito agli occhi del mondo. In fatti i giornali di Vienna — come rileviamo dai telegrammi del Piccolo — dicevano ieri che ora, dopo questa vittoria, l'equilibrio fra la flotta russa e giapponese era ristabilito! Per questi brulotti andati a picco!!

VOCI D'UN ROVESCIO RUSSO SUL YA-LU

Londra, 15. — Il Daily Telegraph ha da Scianghai: «Corre voce di un rovescio russo presso il Ya-lu, ma la voce non è confermata».

Da Wei hai wei si segnala il passaggio di quattro corazzate giapponesi e nove incrociatori, che si recano verso l'est.

La fine d'un romanzo

Vienna, 25. — L'Oesterreichische Volkszeitung assicura che l'arciduca Carlo Ferdinando, il quale fino a poco fa pareva risoluto a rinunciare anche ai suoi titoli e al suo grado, pur di sposare la signorina Berta Czuber, ora ha dichiarato che ha desistito da questa idea e che, dopo i sei mesi di congelamento, ritornerà al suo posto di comandante di brigata a Praga.

IL DUCA D'AVARNA

ricevuto dall'imperatore
Francesco Giuseppe

Vienna, 25. — L'imperatore ricevette stamane, con il consueto cerimoniale, il Duca d'Avarna, nuovo ambasciatore italiano a Vienna, che presentò le sue credenziali e contemporaneamente la lettera di richiamo del suo predecessore.

Asterischi e Parentesi

Una lettera italiana-latina ed alcuni versi di Vittore Italico Colautti.

Dal nostro collaboratore poetico, sociale Vittore Italico Colautti di Martignacco, anzi di Fagnuacco, riceviamo questa lettera colla chiusa in latino e questi versi che ormai così avidamente sono letti e ricercati dai nostri lettori.

Elegio e gentil sig. Dottore

Le promisi di mandare un portentoso libello, a glielo manderò.

Al par di chiesessa io conosco profondamente la società avendo errato per oltre mezzo mondo a quest'unico oggetto! Delle mie gloriose vicende non le parlerò, perché troppo nemico della personalità.

La storia in succinto del teatro Universale sarà, come le ho detto, scritta in alta prosa, ed ardito sfidare del mondo tutti gli scienziati a contrapporvi un aliquid che varrà a mettere in dubbio la verità che vorrò porre a luce di meriggio.

I popoli vanno educati alla Concordia ed all'amore fra di essi perché regni la pace e perché divengano utili a se stessi ed agli altri; perché siano colli, pazienti, buoni.

A quest'ora essi dovrebbero essere assai evoluti, più perfezionati e quindi più giusti, più tanti.

Ma essi hanno ancor bisogno il più grande di tanti esempi da coloro che già vedono che l'ipocrisia non è un'impresa da prendersi a gabbo; hanno bisogno d'aiuto materiale, ma vieppiù neocessitano d'aiuto morale: in essi è necessario insomma il far scomparire la terribile visione della deformità materiale, d'onde quella morale, perché il mondo divenga men deplorabile, ossia perché l'umanità sia più bella, più gentile, più nobile, più perfetta; e perché dallo strano impasto, nel teatro del mondo, tutti si amino a vicenda e non abbiano in cuore che la pace, pace e la pace!

Le azioni bellicose fra popoli non sono altro che l'applicazione d'animali non ancora civilizzati, ma barbari.

Nobile signor Dottore, non vorrei che Ella interpretasse male le mie pronunce: oh, ma Lei mi capirà meglio dall'opuscolo a vedrà con quale acume io sia sceso a scrutar il vero nel fondo della stessa veridicità: è questione di saperne interpretare. Del resto, bene o male che scriva e scriverò, la responsabilità me la tratta su di me.

Spero che Vostra Signoria stia bene, e che lo starà per l'avvenire, per sempre.

Accetti i più cordiali saluti dal suo devotissimo umilissimo collaboratore Poetico estemporaneo.

Scripsi iam veritatem olias vices volve; elapso mense aliquid etiam, die XXIIa de II. 04; et nunc scribor quod oportet. Sed nescio si omnes intelligere possunt me.

Vittorio Italico Colautti

— Ecco i versi.

Quo ad primum

Illusa anima umana,
Non isperar nel cielo;
poi che secca sarai in una tana,
nobil o vil, proficua o inoperosa,
tua esistenza verrà rinnovata
in su la terra al par d'ogn'altra cosa?

Ma io ti voglio toccare
con maledir la terra,
e con toccar la terra biasimare
voglio il nulla, e nel nulla il gran tuo Dio,
ché del bene come del mal cagione,
poi ch'è lui ribellarsi tutto il cor mio.

Ma, forse, non sai che sia,
né l'universo il nulla

senz'interpretar la ragione mia:
quest'è la madre de le cellule del creato
in tutte le sue sfingi ed i misteri,
e su cui il povero tuo stampa un feto.

Onde, com'altra cosa,
né l'universo il nulla
sempre fu una cosa molt'imperiosa:
questa non si potrebbe pronunciare
senza ch'essa non fosse un'entità
ch'ad ogn'altra non vad'è legare.

Anima non temete
i decantati spettri,
né di veur con Pluto condannate
in quell'orribile fornace ardente,
da Cristo magistralmente inventata
per frenar l'impeto di trista gente!

Poi che gli spettri e Pluto,
Pluto, gli spettri e Cristo
son lo stesso ufficio da voi compiuto:
ben più che il decantato Dio Cristiano
vi vaglia l'impulso de la coscienza
e il procedere col core a la mano!

Tornan in su la terra
i profumati fiori,
quasi a invito gentil di primavera;
tornan gradevoli e molto pregiati,
secondo che la natura ha lor imposto
di piacer, o son'enti disprezzati.

Così pur, per natura,
torna la nostra vita;
torna, com'i fior, bella o di bruttura:
torna nobil o vil, torna viziosa;
torna pregevole, o torna ributtante
da lo stran'impasto com'altra cosa.

Vittorio Italico Colautti
(Martignacco)

Udine, 24, II. 104, Salve-Salve.

ESERCITO E SOCIALISTI

I giornali socialisti continuano nella loro campagna contro l'esercito credet-tero aver trovato buon gioco suscitando il caso Terzi, fiduciosi che gli alti natali, la posizione eminente dell'accusato sarebbero riuscite a salvarlo da qualunque condanna, anche quando le colpe addebitategli fossero risultate vere.

Ma il buon gioco si è presto mutato in giuoco cattivo, perché la giustizia militare seppe dimostrarsi sollecita ed inesorabile, di modo che la posizione privilegiata del disgraziato Terzi non contribuì che a produrgli una jattura non comune ad altri, colpevoli quanto lui — anche più, e cioè quella di una pubblicità senza precedenti e sovra ogni cosa poco lusinghiera.

Sopito lo scandalo, la vigilanza dei popolari non scemò e, essi crederettero riguadagnare la partita perduta, quando vennero a loro conoscenza le ministeriali disposizioni relative ad alcuni ufficiali del 5° reggimento degli alpini, i quali avevano avuto parte nelle accuse contro il loro superiore.

Anche questa volta le speranze di un po' di scandalo, l'occasione di far la voce grossa contro le istituzioni e l'esercito andarono perdute per il mirabile discorso pronunciato nella seduta della Camera del 19 corrente dal ministro Pedotti in risposta agli interroganti onorevoli Todeschini, Cabrin e Socci.

Quella risposta equilibrata e fredda seppe precisare quanto erano state pesate le singole responsabilità nel doloroso evento e con quale logica si erano perseguitati i singoli colpevoli: si ottenne sin la completa soddisfazione dell'on. Todeschini.

Ma non è di ciò che voglio occuparmi, voglio invece ritornare sulla premessa fatta dal ministro a cioè che: «In altri tempi il ministro della guerra si sarebbe limitato a rispondere che trattandosi di provvedimenti puramente disciplinari nulla dovevasi spiegare alla Camera, mentre ora esso dirà qualcosa di più preciso».

Già da tempo era conosciuto il valore personale del ministro e numerose e varie disposizioni ci avevano concesso di formulare un lusinghiero giudizio. Ora in questa occasione esso ha dimostrato di essere esatto interprete del sentimento che anima l'esercito tutto, sentimento non nato oggi, ma sviluppatosi col mutare delle condizioni dei tempi, ed al quale era mancata sempre fortuna di trovar chi sapesse manifestarlo.

Voglio dire del sentimento democratico che all'unisono di quello del popolo si è eminentemente sviluppato nella categoria degli ufficiali; esso ha saputo ispirare quel concetto di fratellanza, che ha radicalmente soppressa la casta militare, ha fatto dei superiori gli amici più zelanti, più disinteressanti dell'umile gregario, ha impedito sempre quelle angherie tanto deplorate in altri eserciti, è riuscito ad ottenere che gli uff-

ciali dedicassero tutti loro stessi all'esercizio colla sola prospettiva del compimento dovere a far sì che non un malumore, non un gemito ne dimostrasse la deplorabile odierna condizione economica.

L'esercizio è una casa di cristallo aperta a tutti gli sguardi, dove tutto è palese e dove ogni critica, ogni suggerimento è sprone al miglioramento e perciò con gioia si conosce che ogni maggiore e più esauriente spiegazione dei fatti più delicati veniva concessa a chi la chiedeva.

Speriamo che il nobile esempio sarà seguito e così molte accuse, molte idee false dovranno naturalmente cadere.

Argus II.

Cronaca Provinciale

FERROVIA CARNICA

La risposta del Ministro

Ci scrivono da Villa Santina, 25:
Il Sindaco di Villa Santina ricevette da S. E. Tedesco, Ministro dei Lavori Pubblici, la seguente lettera in risposta al noto telegramma dell'11 corr:

Roma 22 febbraio 1904.

Illmo sig. Sindaco

di Villa Santina

Rispondendo al suo telegramma dell'11 corrente assicuro la S. V. che prendo molto interesse ai voti manifestati in favore della ferrovia stazione per la Carnia a Villa Santina e che la relativa pratica, ora, trovasi in esame presso il Comitato Superiore delle Strade Ferrate.

Il Ministro f. Tedesco

Il Sindaco si affrettò a comunicare copia della suddetta lettera a tutti i Sindaci della Carnia e contemporaneamente rispose a S. E. Tedesco con il seguente telegramma:

S. E. Tedesco Ministro Lavori Pubblici Roma

Cel più vivo piacere ho comunicato Sindaci questa regione lettera 22 corrente della V. E. ed uno agli stessi sentimenti ringrazio V. E. assicurazione Suo alto interessamento — che pienamente affida — ottenere massimo sussidio questa ferrovia reclamata dai più vitali interessi, questa vasta estrema regione italiana. Con profondo ossequio. Sindaco f. G. Venier

Da CIVIDALE

Chiusura della refezione scolastica

Ci scrivono in data 25:

Oggi, alla presenza del presidente del Patronato scolastico prof. P. S. Leicht, dell'ispettore scol. prof. Rigotti, del presidente del giardino infantile sig. G. Marioni, del co. G. Paciani, di alcune pie signore, fra cui quella del R. Pretore e del vice Pretore, la baronessa Olga-Gabrieli, le signore Leicht, Sartogo, Gabrieli e le patronesse Zanatta, Plateo, e le signorine Tonini, Podrecca, Strazzolini, Paciani, Calligaris, Rigotti, e le insegnanti signorine Mesaglio, Del Basso e Rizzi, che somministrarono ai fanciulli la minestra, le frutta, il vino ed il formaggio colle proprie mani, ebbe luogo la chiusura della refezione scolastica. I fanciullini cantarono e fecero degli evviva al presidente.

Oggi la Commissione della biblioteca si è radunata per dar principio al lavoro di classificazione e catalogamento della biblioteca popolare, la quale fra non molto sarà un fatto compiuto, malgrado la guerra che le venne fatta all'inizio, dal corrispondente di un giornale provinciale che per logica di principi avrebbe dovuto appoggiarla.

Da S. DANIELE

Un furto curioso

Certo Armando Schiratti di Maiano veniva derubato d'una bicicletta del valore di lire 200, nell'osteria Melchior da un giovane di Mels. Questi la tenne nascosta dapprima per qualche giorno nei covoni del granoturco delle campagne di colà, facendola intanto emigrare di campo in campo a seconda del dubbio che i covoni venissero levati dai proprietari. Poscia la vendette, a quanto si dice, ad uno di Vendoglio per lire 50, il quale poco dopo la rivendeva ad un altro di Baia, che spese una cinquantina di lire per farla riparare dalle subite avarie.

Ma ora la bicicletta inaspettatamente veniva sequestrata, dai carabinieri per un incidente strano. Il ladro aveva confidato il segreto ad un suo amico, ma venuto poi a diverrlo in proposito furono uditi casualmente da un terzo, il quale palesò il furto.

Il giovanotto, autore del medesimo, si costituì ai carabinieri di S. Daniele.

Da BRUGNERA

Conferenza agraria

Domenica pross., 28 corr., l'egregio prof. Rossi dott. Ernesto della Scuola ambulante di agricoltura terrà in questo Comune una pubblica conferenza, in cui verranno svolti utili argomenti sulla diaspia pentagona, sulle malattie

delle viti e sui concimi artificiali e loro applicazioni.

Data l'importanza dell'argomento e la valentia del conferenziere, prevedesi numeroso concorso di agricoltori.

Da BUIA

Il misterioso fatto del cimitero

UN CADAVERE DISSEPOLTO

Le indagini

Ci scrivono in data 25:
(T. C.) — Oggi alle ore 4 pom. il custode del Cimitero di S. Bartolomeo, nel mentre si dirigeva alla casa mortuaria per depositare un arnese del suo mestiere, ebbe a scorgere sopra delle delle tombe supina a terra colla faccia rivolta al muro, una donna.

A tale vista non ebbe il coraggio di proseguire; corse alla casa più vicina a chiamar gente e tutti ritornarono di nuovo sul posto a vedere di che cosa si trattasse.

E difatti trovarono che era il cadavere d'una certa Pasqua Calligaro d'anni 26, morta la settimana scorsa e sepolta sabato 20 corr.

La fossa venne del tutto rimossa, il coperchio della cassa rotto per metà, ed il cadavere esportato e collocato a 30 metri dalla sepoltura e precisamente nell'atrio delle tombe. Furono subito chiamate le autorità, ma sul cadavere non si riscontrarono almeno superficialmente delle lesioni e si esclude assolutamente che il fatto debba attribuirsi a furto, tanto più che la defunta era di condizioni non agiate.

I commenti sono infiniti e se qualche cosa di nuovo si potrà sapere non mancherò informarvi.

Da PALMANOVA

Per combattere la fillossera

Un corso d'innesto

Il Presidente del Circolo Agricolo di Palmanova ha diramato la circolare che qui sotto riproduciamo. Non è a dubitare che numerosi viticoltori risponderanno nel loro interesse all'appello. Ecco la circolare:

Egregio Signore,

L'invasione lenta ma continua della fillossera, la cui avanzata inesorabile nessuna legge o nessuna distruzione potrà impedire, rende oggi indispensabile a tutti i viticoltori del Friuli orientale, di impedire i danni, coll'eseguire gli impianti nuovi su legno americano resistente, (Biparia, Rupestris, etc.) innesto con le migliori varietà di viti nostrane.

E' bensì vero che si possono acquistare dal commercio barbatelle americane già innestate, ma oltre alla difficoltà di trovarne di adatte alle proprie condizioni, esse sono anche molto costose, e difficilmente farebbero la riuscita di quelle che ogni viticoltore potesse produrre per suo conto.

Ne viene di conseguenza che la pratica e le nozioni relative all'innesto della vite è necessario siano molto diffuse, in modo che ciascuno possa in seguito provvedere da solo alla ricostituzione dei propri vigneti, come del resto si pratica già in alcuni luoghi della vicina Austria.

Per le supposte ragioni il Circolo agricolo di Palmanova, convinto di fare cosa utilissima, ha stabilito di tenere nei giorni 2, 3, 4, 5 del prossimo marzo, un corso d'innesto diretto dal distinto sig. Degantti Giuseppe, capo coltivatore nella R. Scuola pratica d'Agricoltura di Pozzuolo.

Potranno prender parte al suddetto corso tutti i viticoltori del mandamento di Palmanova e comuni limitrofi, purché si iscrivano entro il 1 marzo all'ufficio del Circolo agricolo; ma si fa viva raccomandazione affinché intervengano solo coloro che possiedono spiccata attitudine ad apprendere dette operazioni, affinché il profitto sia maggiore. Il Pres. A. Franchi

Palmanova, 25 febbraio 1904.

Da SPILIMBERGO

Ancora il mancato omicidio — Scommessa che costa cara — Pollaio visitato.

Da un sopralluogo praticato ieri dalle autorità giudiziarie in seguito al triste fatto avvenuto giorni or sono a Clauzetto, ci consta che i sospetti nutriti dallo Zannier a carico della di lei moglie sono completamente destituiti di fondamento.

Si dice invece essere lo Zannier uno squilibrato affetto da mania di persecuzione.

Quando sparò contro al suocero era ubriaco fradicio.

Una scommessa pericolosa è stata quella fatta tra Fanner Domenico, conosciuto col nomignolo di Menuti, macellaio e il collega Osualdo De Rosa. Il Fanner volle alzare coi denti un pesantissimo sacco, ma s'ebbe la peggio poichè i denti incisivi inferiori si rovesciarono in un'alla mandibola. Venne curato dal dott. Patrigiani.

Una visita sgradita l'ebbe la scorsa

notte certo Dorigo Antonio di Pinzano per opera di soliti ignoti che, punto curandosi delle viglie, involarono le sette migliori galline che il Dorigo gelosamente custodiva nel pollaio.

Un grande segreto svelato

Il Radio e la radioattività

L'attuale meravigliosa scoperta è dovuta ad alcuni studi precedenti su di una speciale proprietà dei corpi: la radioattività nella materia.

Nel mese d'aprile del 1901 il fisico Becquerel espose la sua prima ricerca sulla radioattività, ch'egli aveva studiato sino dal 1896.

Il fatto più importante era questo: l'uranio è dotato della proprietà di emettere emanazioni attraversanti i corpi come i raggi di Röntgen, che impressionano lastre fotografiche attraversando fogli di carta nera o lamine metalliche, e scaricano elettroscopi.

Il sig. Currie e la sua consorte principiarono i loro studi da esperienze sulla radioattività. Fu così ch'essi scoprirono nella pechblenda (minerale di Boemia) un elemento nuovo cui diedero il nome di polonio. Da un composto dell'uranio, in cui l'energia radioattiva si manifestava molto più grande che nell'uranio semplice, venne desunta l'esistenza del nuovo elemento: il radio, un milione di volte più attivo dell'uranio stesso.

Per dar un'idea delle difficoltà incontrate nella scoperta, diremo che una tonnellata di pechblenda non diede che un dgr. di radio; e ciò dopo un lunghissimo trattamento. Il dgr. viene a costare 5000 fr., sicchè il prezzo attuale del radio è di 50000 lire ogni grammo. Il radio non si ottiene però isolato, ma bensì sotto forma di sale; cloruro oppure bromuro.

La radioattività del nuovo elemento si manifesta così: esso e tutti i suoi composti sono spontaneamente luminosi, non però alla luce del sole; questa luminosità non si attenua col tempo, il corpo che la possiede non la deve né a combustione, né a fosforescenza, né a fluorescenza.

I sali, oltrechè luce, emanano anche calore ed hanno perciò una temperatura superiore a quella dell'ambiente di 2° circa; questa nuova irradiazione è, come la prima, costante. Il tempo non ha su essa influenza veruna.

Le emanazioni della miracolosa sostanza rendono l'aria conduttrice d'elettricità; sicchè una debole quantità di radio impedisce qualunque esperimento in una sala.

Si grande energia posseduta da una massa così esigua di sostanza, qual'è quella che sinora possediamo, fece nascere la speranza che si potrebbero ottenere da massa più rilevanti, eventualmente scoperte, degli effetti meccanici, soprattutto di trazione, addirittura enormi.

Quantunque non si abbia in proposito una certezza assoluta, pure è lecito lo sperare, giacchè alcuni fenomeni magnetici straordinari verificatisi nel bacino di Parigi fanno sospettare, secondo l'illustre Flammarion, l'esistenza di masse colossali, di composti, i quali darebbero del radio in quantità ben superiore ai pochi grammi sinora posseduti. Anche le applicazioni del radio alla medicina sembra promettano molto, specie per la cura del cancro; ma qui non bisogna farsi eccessive illusioni: sinora nulla si conosce di veramente attendibile. Soltanto sappiamo che il radio produce... ulcerazioni della pelle, il che a dir vero, non è molto consolante per chi confida di trovare in esso un mezzo di cura medica.

Sembra, invece, che i suoi benefici effetti sull'organo della vista sieno realmente assodati.

Pare dunque ch'esso agisca sulla retina, in casi di cecità non dovuta ad affezione di questa parte. Appoggiando un prodotto radiante sulla templa, mentre ci si trova nell'oscurità, e tenendo altresì chiusi gli occhi, si ha la sensazione di una luce dilagante per l'organo della vista.

Fin dai primi tempi, ciò che nei radio attirò maggiormente la curiosità del mondo scientifico, si fu la spontaneità della sua produzione energetica e multiforme.

Lo studio della proprietà di questo e di molti altri corpi radioattivi condusse ad importanti conseguenze. Ma, sfortunatamente, se si conoscono gli effetti, è totalmente ignorata la causa di simili fatti. E' questo uno dei tanti enigmi, offertici dalla Natura nel tempo medesimo ch'essa ci svela uno dei suoi segreti.

Dott. L. B.

"CHIC PARISIEN"
Maglierie
Hèrion

Cronaca Cittadina

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Bollettino meteorologico
Giorno 26 Febbraio ore 8 Termometro +19
Minima aperta notte -0.4 Barometro 751
Stato atmosferico: vario Vento S.E.
Pressione: crescente Ieri: vario
Temperatura massima: 7.8 Minima 12
Mdia - 3.835 acqua caduta mm. —

E' tornato il freddo!

Fino a ieri siamo vissuti in una dolce primavera; la gemma dagli alberi cominciavano a gonfiarsi, le primole e le margherite facevano capolino nei prati, e in qualche poggio battuto dal sole, un grato e sottile profumo rivelava l'apparire della primavera violetta.

Il sole alla vista di questo gradito spettacolo, s'era inebriato, galoppava, galoppava, faceva temperature di marzo, tentava temperature di aprile...

E ad un tratto è tornato stamane il freddo colla sua aria frizzante e disse: Son qua io!

Del resto bisogna consolarsi pensando che d'inverno... non deve far caldo e che a Trieste ieri soffiava una bora così gelida e così impetuosa che a stento le persone riuscivano a mantenersi nella dignitosa posizione verticale.

Consiglio Comunale

Agli oggetti già all'ordine del giorno, per la seduta di sabato sera alle ore 8.30 furono aggiunti i seguenti:

In seduta pubblica: Autorizzazione al sindaco di stare in giudizio nella lite promossa dal signor Arturo Malignani per lo scioglimento della comunione per l'ufficio elettrico.

In seduta segreta: Proposta di nomina del ragioniere capo municipale.

Due soli

Alla votazione per l'inchiesta sulla marina parteciparono, secondo l'elenco della Stefani, soli deputati friulani: De Asarta e Gregorio Valle.

L'INTERNA QUESTIONE DEI FORNALI

La rappresentanza dei panettieri dal Prefetto

Ieri mattina alle 11 il segretario della Camera del lavoro sig. Rebulla guidò il consiglio direttivo della lega panettieri dal Prefetto.

Costoro chiesero l'intervento del capo della provincia per tentare ogni mezzo di conciliazione coi proprietari prima di venire ad una risoluzione estrema.

Il Prefetto promise di interessarsi della cosa e di convocare per lunedì i proprietari di forno.

Scuola popolare superiore

La conferenza di iersera

Ieri sera, la signorina prof. Giuseppina Motta tenne, nell'aula magna del R. Istituto Tecnico, l'annunciata conferenza *La mamma prima educatrice*.

L'ampia sala era piena gremita, specialmente di signore e di signorine.

Il direttore, prof. Roberto Lazzari, con sobrie ed acconce parole, presentò la gentile conferenziere, ringraziandola d'aver offerto il primo frutto pubblico dei suoi studi alla Scuola Popolare. La signorina, dopo una breve introduzione detta con disinvoltura ammirabile, cominciò la sua lettura con pronuncia chiara e sciolta e con espressione simpatica ed efficace.

Non ci attenteremo di farne un riassunto. La conferenza fu bella, molto bella, sia per la densità della sostanza che per la squisitezza della forma. E lo dimostrò l'uditorio prestando religiosa attenzione dal principio alla fine, per oltre un'ora.

Le idee veramente moderne e rigorosamente scientifiche sulla missione della donna, la grandissima importanza della educazione del bambino nei primi anni, e i mezzi suggeriti per formarne il carattere, ritrassero l'assenso unanime che si esplicitò alla fine in un applauso vivissimo e prolungato.

Noi, grati del bellissimo godimento intellettuale che ci ha procurato, ci congratuliamo con la signorina per il suo amore agli studi severi, e non esitiamo ad affermare che, se essa seguirà sua stella non potrà fallire a glorioso porto.

Ci compiaciamo infine con la direzione della scuola Popolare superiore che non poteva iniziare le sue conferenze in modo migliore, e speriamo che di tali letture ce ne abbia a far sentire parecchie.

Questa sera terrà lezione il prof. F. Momigliano sul seguente argomento: *Il Piemonte di Giosuè Carducci*. Commento storico-estetico.

Benevolenza

La Società «genti di Commercio» in sostituzione di corona per il defunto sig. Dott. Leonida D'Agostini largì L. 20, al Comitato Prot. dell'infanzia per la Colonia Alpina.

Altro L. 5 pervennero al Comitato dal sig. Angelo Rossi in seguito ad una scommessa. Vengono offerte all'Asilo Notturno in morte di Leonida D'Agostini in luogo di fiori dal Comm. Marco Volpe L. 10.

Contro l'alcoolismo

Le deliberazioni del Consiglio sanitario provinciale

Ieri si è riunito il Consiglio sanitario provinciale sotto la presidenza del Prefetto.

Il medico provinciale Fortunato Frattina lesse la sua importante relazione sulla « lotta contro l'alcoolismo » e dopo discussione venne nominato una commissione, alla quale venne affidato l'incarico di riferire in una prossima adunanza i mezzi migliori per combattere la piaga dell'alcoolismo.

La commissione riuscì composta dei signori: cav. uff. G. B. Cantarutti, cav. dott. Fortunato Frattini, prof. P. Pennato, dott. G. Pitotti, cav. Arnaldo Plateo, cav. uff. G. B. Romano e prof. Giovanni Nallino!

Il consiglio seduto stante votò un plauso al comm. Doneddu e al cav. Frattini, per la loro nobile iniziativa.

Nel riguardi dei provvedimenti contro la pellagra il cav. uff. G. B. Cantarutti, rilevò come nei manicomi provinciali in questi ultimi tempi si sia notata una progressiva diminuzione di maniaci.

Da 276 ammessi nel 1898, nel 1903 essi sono ridotti 112. Fa quindi l'enumerazione di 48 comuni ai quali deve applicarsi il decreto prefettizio che a sensi della nuova legge devono essere dichiarati infetti da pellagra.

Fu dato voto favorevole per dichiarare infetto da malaria un tratto di territorio su quel di Cavezzo Carnico, mentre fu dato voto contrario per i territori di Ragogna e S. Daniele.

Infine diede parere favorevole per la sistemazione del servizio ostetrico nel comune di Udine e per il trasporto fuori città del deposito pompe funebri della ditta Hoche.

Camera di Commercio

Legge per gli infortuni sul lavoro — Carico e scarico delle merci.

Al quesito fattogli dalla Camera di commercio il Ministero rispose: I commercianti di legname o di altri generi e gli industriali che per il carico e lo scarico delle merci dai loro magazzini non si rivolgono ad una impresa, ma si valgono di operai da essi assunti e pagati, se questi sono più di cinque, devono assicurarsi a termini dell'art. 1 n. 2 e art. 4 della legge 20 giugno 1903.

BANCA DI UDINE

Società anonima
Capitale L. 1.047.000 interamente versato
Riserva L. 359.928.

Assemblea Generale degli Azionisti

Ai sigg. Azionisti della Banca di Udine,

Siete invitati ad intervenire all'adunanza che, pel disposto dell'art. 26 dello Statuto sociale, avrà luogo nel giorno 28 febbraio p. v. alle ore 12 1/2 nella Casa della Banca per deliberare sull'ordine del giorno come in calce.

Per intervenire all'adunanza occorre depositare le azioni alla Cassa della Banca non più tardi del giorno 27 febbraio e ritirare lo scontrino del deposito.

Le azioni depositate verranno restituite al termine dell'adunanza.

Udine, 30 gennaio 1904

Il Presidente

ELIO MORPURGO

Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
2. Relazione dei Sindaci;
3. Approvazione del bilancio ed erogazione degli utili;
4. Nomina del Consiglio d'amministrazione, dei sindaci e sostituti.

NB. Sono a nominarsi per biennio 1904-1905 quattro consiglieri per le cessanti, signori: Perusini dott. Costantino, Kechler dott. Roberto, Degani cav. G. B., Fior Francesco (che possono essere rieletti) ed un consigliere in sostituzione del defunto Braida dott. Luigi. Cessano (e possono essere rieletti) tutti i Sindaci e sostituti.

Restano in carica per 1904 i consiglieri signori: Morpurgo comm. Elio, Piuissi Pietro, Tellini Edoardo, Volpe G. B.

NB. I signori azionisti restano avvertiti che dal giorno 29 febbraio in poi potranno effettuare il ritiro dei nuovi titoli dell'Istituto presentando le azioni vecchie.

UNA CASSETTA POSTALE APERTA

Questa mattina il vigile urbano Cuttini portò all'ufficio di vigilanza due giornali rinvenuti sulla cassetta postale infissa nel muro in via Grazzano presso il negozio di privativa.

La cassetta era aperta e non si sa se ciò dipenda da dimenticanza dell'incaricato di ritirare il contenuto, o da manomissione.

Assunte informazioni all'ufficio postale ci fu assicurato che non trattasi né di dimenticanza dell'impiegato né di manomissione. La cassetta invece fu lasciata aperta perché, avendo bisogno di riparazioni, non venissero impostate corrispondenze.

Il furto

ALTRI

L'autor che la N. manenza ben 14 se espulsa per aveva ne

Essa ha carceri di completa messo.

Da prin nanzì all' tenne ne

A qua da Codru avrebbe

rebbro Ugo Mon

bero rubbanti ne

Manin a senza pe

sapesse c

Solo p cata di v

da Udine compagn

desimi di col ricav

In pre lizia di

a Cormo agenti d

Però i c il deleg

l'Ufficio l'Officio

conosce cava qu

sone dal che una

parsi.

Anzi dal nost

missario stabilire

che un scimben

Quasi dal furt

strati; i monta a

Si assa che un

Questi scimben

300, in solo lire

Perciò il bollett

avrebbe di cosa

Nozze d di matr

e la sig felicitazi

Fall capelli

Pretore Riccard

Mon giorni 1

alla ore canti si

getti pr gallo, a

marzo 1

Un stato arrestato

Bertoli, espulso

alla pro

Una vetur investita

d'anni 8 gione lo

All'osp in otto

Un g elettric

che si t « Alla C

salto an elettric

La pos una pos

cominciò molta g

Il furto dei brillanti della contessa Manin

ALTRI PARTICOLARI SULLA NASCIMBENI

Un orfice compromesso

L'autorità di P. S. è venuta a sapere che la Nascimbeni durante la sua permanenza nell'Istituto Miesio commise ben 14 furti, ma non fu denunciata né espulsa perché era senza parenti, e non aveva nessuno che si occupasse di lei. Essa ha scritto ora alla madre dalla carceri di Gorizia di aver fatto una completa confessione del reato commesso.

Da principio però la Nascimbeni innanzi alle autorità di Gorizia si mantenne negativa.

A quanto narra un corrispondente da Codroipo, dopo reiterate denegazioni avrebbe detto che i suoi complici sarebbero stati certi Eugenio Cornelio e Ugo Monassi di Udine, i quali avrebbero rubato la preziosa collana di brillanti nella villa del conte Leonardo Manin a Passariano il 10 luglio 1903, senza però che l'arrestata Nascimbeni sapesse di nulla.

Solo poco tempo fa essa fu incaricata di vendere i brillanti e sabato partì da Udine coi due complici, i quali l'accompagnarono fino a Cormons. I medesimi dice, l'attendevano ivi di ritorno col ricavato della vendita.

In presenza di tali confessioni, la Polizia di Gorizia inviò immediatamente a Cormons un telegramma e poscia due agenti di P. S. per scovare i complici. Però i complici non furono trovati, né il delegato di P. S. sig. Palazzi dell'Ufficio di Udine, inviato a Gorizia, conobbe i due nomi depositi; tutto faceva quindi sospettare che le due persone dalla Nascimbeni citate non sieno che una sua pura invenzione per iscolparsi.

Anzi le indagini più minute praticate dal nostro capo Ufficio di P. S., commissario cav. Antoniazzi, condussero a stabilire che quei nomi apocritici non sieno che un parto della fantasia della Nascimbeni.

Quasi tutti gli oggetti provenienti dal furto vennero recuperati e sequestrati; il valore di questi oggetti ammonta a circa L. 1000.

Si assicura che sia compromesso anche un orfice della nostra città.

Questi avrebbe, comparato dalla Nascimbeni, un anello del valore di L. 300, impegnato per lire 12, dandole solo lire 20.

Per ciò l'autorità, che ha sequestrato il bollettino, è convinta che l'orfice avrebbe dovuto dubitare che si trattava di cosa sospetta.

Nozze d'oro. Oggi celebrano le nozze d'oro, vale a dire cinquant'anni di matrimonio il sig. Carlo De Luca, e la signora Teresa Basso. Auguri e felicitazioni.

Fallimento. Martellosi Giacomo, cappelli, S. Andrat del Juri (Cividale). Pretore di Cividale. Comm. giud. avv. Riccardo Venturini.

Monte di Pietà di Udine. Nei giorni 1, 8, 15, 22, e 29 marzo 1904 alle ore 10 nella sala dei pubblici incanti si procederà alla vendita degli oggetti preziosi e non preziosi, bollettino guillo, assunti a pegno nel mese di marzo 1902.

Un provinciale arrestato a Trieste. Ieri mattina venne arrestato a Trieste il facchino Antonio Bertoli, di 39 anni, di Maniago, già espulso dall'Austria perché pericoloso alla proprietà altrui.

Una vecchia investita da una vettura. Ieri in via Gemona venne investita da una vettura Angela Petrioli, d'anni 83, e riportò contusione alla regione lombare.

All'ospedale fu dichiarata guaribile in otto giorni.

Un gatto sui fili della luce elettrica. Ieri nel pomeriggio un gatto che si trovava sul tetto dell'albergo «Alla Croce di Malta» spiccando un salto andò a cadere sui fili della luce elettrica.

La povera bestiola, che si trovava in una posizione scomoda e pericolosa, cominciò a miagolare e ciò attirò molta gente nella via; tutti stavano col naso in aria.

Finalmente alcuni dei presenti mossero i fili con dei legni ed altri misero delle coperte sotto il gatto, che si slanciò giù dai fili, e scappò di tutta velocità.

Venne smarrito ieri un portamonete con denaro nel percorso fra via Gemona e l'Istituto Uccellini.

Chi lo avesse rinvenuto portandolo all'ufficio del nostro giornale riceverà competente mancia.

Una notizia interessante specialmente per le signore si è che nel ricco negozio della signora Ida Pasquotti Fabris trovansi, causa la fine di stagione,

un ricco assortimento di finissimi articoli invernali posti in vendita colla reale riduzione del 50 per cento.

Le signore che vogliono accoppiare l'economia al buon gusto, sono avvisate.

NUOVE PUBBLICAZIONI

Un opuscolo che tratta d'una questione importantissima. Abbiamo ricevuto una pubblicazione sul Catasto dei terreni e dei fabbricati fatta dall'egregio nostro concittadino signor Ermenegildo Novelli ed intitolata: « Osservazioni sul Catasto nuovo e proposte di modifica ».

Ne ripareremo. Intanto ci piace riferire il giudizio dato su questo lavoro dall'egregio comm. Michele Perissini competentissimo in questa materia.

Appiedi alla copia mandategli per sentirne il parere anche come consigliere comunale, il comm. Perissini scrisse: *Benissimo! Sottoscrivo a due mani alle ottime e pratiche sue proposte.*

Un libro di poesie

C'è pervenuto dalla tipografia del Patronato: *Intermezzi della vita*, rime di Giuseppe Ellero.

Di questo, ieri Pastonchi sul *Corriere* ha pubblicato una notevole recensione. Ne ripareremo.

Il volume del sac. Ellero si vende al prezzo di L. 3, presso i principali librai.

ARTE E TEATRI

Teatro Minerva

Il dramma nuovo di questa sera

Questa sera *I Naufraghi*, dramma in tre atti, nuovissimo, del prof. Amadeo Gherardini di Lendinara.

Ci fu detto che è un lavoro forte, sia per la concezione che per la forma e che l'autore dimostra vera conoscenza del palcoscenico.

Altrove *I Naufraghi* ebbero successo, anche perché rappresentati bene dalla compagnia Bonfiglioli Di Riso.

Questa sera al Minerva si darà convegno tutto il pubblico amante del teatro di prosa.

IL CONVEGNO

fra Re Vittorio e Guglielmo

Roma 25. — Il *Messaggero* dice: Per quanto non sia ufficialmente annunciato crediamo di sapere che è fissato un convegno fra Re Vittorio e l'Imperatore Guglielmo durante il suo soggiorno nel Mediterraneo.

Non si sa se l'incontro dei due Sovrani avrà luogo in mare o in una città della Sicilia.

Anche l'*Esercito* dà questa notizia.

Una gravissima accusa

contro un Circolo repubblicano

Telegr. da Roma 25, al *Carlino*:

La *Lotta*, giornale socialista, polemizzante coi repubblicani a proposito della unione dei partiti popolari, scrive fra l'altro che costagli un fatto grave per cui accertamento propone un giurì e aggiunge: « A noi consterebbe che proprio in questi giorni una lega infuocata ancora a pochi repubblicani, avendo ideata una conferenza per ristabilire le sue sorti, smaltì cento biglietti da 2 lire ciascuno a Palazzo Braschi cioè al Ministero dell'Interno e venti a San Marcello cioè alla questura. »

Vi segnaliamo questo brano unicamente per dimostrare come siano tese anche a Roma le relazioni fra socialisti e repubblicani.

UN DUELLO FRA UFFICIALI

Abbiamo da Padova 25:

Oggi nel giardino Da Zara ebbe luogo il duello alla sciabola fra i tenenti Volpi e Cirelli del 20° artiglieria. Ambidue rimasero feriti, ma meno leggermente il Cirelli che fu colpito al petto. I duellanti non si riconciliarono. Il duello avrebbe avuto origine da ragioni di servizio.

L'assassino di Sampierdarena

Genova, 25. — Il delegato Sileo crede di essere sulle tracce dell'assassino del farmacista Casasco rinvenuto l'altra notte cadavere alla stazione di Sampierdarena in uno scompartimento di seconda classe col capo fracassato da parecchi colpi di seure. Si teme però che l'assassino si sia imbarcato sul piroscafo « Duchessa di Genova », partito ieri per Buenos Ayres.

La notizia di questo tremendo delitto ha prodotto grande impressione a Udine anche perché un fratello dell'assassino, l'ing. Ferdinando Casasco fu per parecchi anni, dal 1882 in poi, nella nostra città come ingegnere delle ferrovie ed ora assai conosciuto e stimato.

Lo stesso assassinio fu parecchie volte a Udine a trovare il fratello.

ULTIMA ORA

UNA FLOTTA MERCANTILE in pericolo

Pietroburgo 25. — Secondo il *Russ* dei 16 piroscafi partiti da Anversa per

Sciagone non materiale da guerra per conto della Russia, uno fu catturato dai giapponesi, gli altri corrono pericolo di subire la stessa sorte.

Le simpatie coreane per il Giappone

Roma, 25. — Un telegramma alla « Propaganda fide » reca che nessuna missione cattolica ha lasciato la Corea e comunica che in Corea regna tranquillità perfetta; i giapponesi vengono accolti quasi trionfalmente e le popolazioni si sottopongono volentieri alle requisizioni di guerra.

MAFALDA

Ultima creazione in articoli disegnati e campionati per ricamo.

COPIOSE ASSORTIMENTO ricami campionati

ULTIMA NOVITA' SUCCESSO TIPI OLANDESI

Visitate le vetrine del Negozio

Chic Parisien

Dott. I. Furlani, Direttore

Decorato Otavio Garante responsabile

Ringraziamento

Abbenché e malgrado avessimo pregato di essere dimenticati nel nostro strazio senza nome — chi mai poté impedire che a centinaia di cuori cortesi — spiriti gentili, si unissero a noi con manifestazioni tante — che noi ci orderanno degni — a deplorare il nostro immane disastro — sorgessero tanti sospiri di dolore!

E noi dall'abisso profondo di desolazione in cui siamo precipitati a tutti, tutti mandiamo un grazie — bagnato da lagrime del più sentito sentimento di gratitudine.

E grazie ai Parenti, cominciando dallo zio Bepi, che fu e gli fece sempre da secondo padre — grazie alle sue Cugine che furono di conforto al povero Leonida nei lunghi mesi di sofferenze come sorelle — grazie al suo cugino avv. Renier e la sua Signora — che giornalmente venivano a portargli una parola bonaria per rendergli meno odiosa la esistenza — che senza tanti conforti certamente gli sarebbe tornata.

Grazie a tutte quelle buone Signore che madri anche esse intuivano lo strappo violento inevitabile.

Grazie a tutti i suoi amici condiscipoli — di scuola e compagni d'alpinismo che continuamente presenti, ed assenti facevano ressa intorno a lui o visitandolo — o coprendo il suo letto di dolore di cartoline, corrispondenze con grata e gentili memorie.

Grazie ai miei Colleghi tutti che così intensamente presero parte al mio dolore — indagando sempre collo sguardo in me fisso il fatale cammino del morbo che tutti sapevano ormai impossibile arrestare.

Grazie al prof. Chiaruttini che tanto caritatevolmente ci aveva posto d'impegno di salvarlo prima; a protrarre la catastrofe poi.

Grazie al sig. farmacista Bosero che aveva messo tutta la sua farmacia a mia disposizione — ed al suo agente Gigi che continuamente accorreva a vedere del povero infermo e prestarsi in tutte le maniere — da infermiere verace di mente e di cuore.

E pure una speciale orma di alta gratitudine resterà improntata nel nostro cuore dalla più che fraterna assistenza di Carlo Persello agente di mio zio a Carpenedo — e venuti su insieme dall'infanzia scorrazzando per i campi — per i prati, per le alture di Carpenedo.

Grazie finalmente a quei pietosi che ieri prima si chiudesse la tomba ebbero parole di compianto, di pietà per lui e per noi.

C. D.

Stoffe di Seta per Abiti da Sposa n. 1.30

fino a fr. 29.80 al metro — franco di porto e dogana a domicilio. Campioni a volta di corriere; nonché campioni della « Henneberg-Seta » in nero, bianco e colorato a partire da fr. 1.10 sino a fr. 29.80 al metro. Autentica soltanto se comperata direttamente dalla mia casa.

H. Henneberg, Fabbr. di seterie, Zurigo (foru. Imp. e Reg.)

KRAPFEN CALDI

tutti i giorni dalle ore 12 ant. trovansi alla Pasticceria DORTA in Mercatovecchio.

Storti e Meringhe alla panza di lattiera.

Servizio speciale completo per nozze battesimi e soirè, con deposito ed esclusiva vendita di bomboniere ceramica Richard Ginori a prezzi di fabbrica.



Oli d'Olive per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi.

Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto

Chiedete campioni e cataloghi ai Sigg. P. Sasso e Figli, Oneglia.

Venezia - C. BARERA - Venezia

Mandolini — L. 14.50 — Mandolini (Garantita perfezione)

Lavoro accuratissimo in legno scelto e gentili, con segni madreperla. Meccanica fina, eseguiti dai migliori allievi della ditta Vianella-Napoli. Mandolini lombardi, Mandole, Liuti, Chitarre, Violini, Viole, Violoncelli, Armoniche Ocarine, ecc. — Cataloghi gratis.

INTONÒ

Istrumento perfezionato a manubrio; il migliore del genere, solido, elegante e perfettamente intonato. I dischi delle suonate anziché in cartone, sono in metallo e perciò indistruttibili. — Scelta raccolta dei più moderni e popolari ballabili, pezzi d'opera, marce, canzoni ecc. — Adattatissimo per feste da ballo in famiglia. L'intonò con 8 suonate tutto bene imballato a franco d'ogni spesa L. 25. Ogni disco in più cent. 55. Continuo arrivo di suonate nuove

COMUNICATO

Il macellaio Bellina Giuseppe avente negozio di vendita Manzo di 1ª qualità e vitello nelle vie Mercerie e Paolo Sarpi avverte il pubblico che in surrogazione dei francobolli — premio che in diversi negozi vengono dispensati — per avere diritto al regalo quando si ha completata una certa somma — consegnerà a tutti indistintamente quelli che pagano a pronti ai prezzi esposti nei cartelli esterni dei suoi negozi, un libretto dove sarà registrata giornalmente la spesa — e che raggiunta la somma di L. 375 verranno ad ognuno regalate L. 15 colle quali i portatori dei libretti medesimi potranno a loro bell'agio acquistare dovunque loro aggrada quell'oggetto che meglio desiderano.

Udine, 6 febbraio 1904

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Dott. GIACINTO VETTERE Prof. alla R. Università di Napoli, scrive: « Il FERRO-CHINA-BISLERI costituisce e fortifica nel mentre è gustoso e sopportabile anche dagli stomacchi più delicati ».

ACQUA DI NOCERA UMBRA (Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO

TOSSE

Contro la tosse la più ostinata, i catarrhi, e la tosse canina e nervosa i medici usano con grande successo l'ESTRATTO di CATTAME ARNALDI preparato con processo speciale dal Farm. Carlo Arnaldi - Foro Bonaparte, 35 Milano. In vendita anche presso le principali farmacie. Prezzo di ogni boccetta L. 2. - Per posta 2.50 anticipate.

Gotta-Artrite-Reumatismi

Si guariscono radicalmente colla NUOVA CURA ARNALDI

Unico rimedio conosciuto che sia stabilito su vere basi scientifiche ed igieniche atto a rimuovere le cause della malattia e a rifondere, riducendolo allo stato naturale dell'uomo sano, un organismo anormale e viziato. I principi cui si informa la NUOVA CURA ARNALDI si basano sopra il risveglio della attività digerenti ed assimilatrici e sulla regolarità dei fenomeni di ricambio. Grati e gentili opuscoli dimostrativi si spediscono dietro richiesta allo Stabilimento Farmaceutico CARLO ARNALDI - Milano, Foro Bonaparte, 35.

PER LA NOSTRA BELLEZZA.

Non è dato a tutti di esser belli, tutti però ed in special modo le signore possono dare la migliore espressione a quel qualunque grado di bellezza che possiedono se il loro colorito è vivace, la pelle fresca, la carnagione pura, in una parola quando il loro corpo dimostra una salute franca e costante. Per mantenere al corpo tale felice equilibrio il metodo più semplice, pratico ed efficace è una cura di Emulsione Scott.

L'Emulsione Scott è un valido aiuto della natura; gli elementi di cui è composta sono quelli di cui il sangue, i nervi e le ossa abbisognano in maggior quantità, ed essa li dà nella forma più assimilabile risparmiando allo stomaco e all'intestino una grande fatica. Non è un rimedio per tutti i mali, sibbene una perfetta preparazione di MARCA DI FABBRICA alcuni fra i migliori alimenti medicinali naturali: l'olio puro di fegato di merluzzo, e gli ipofosfati di calcio e di soda albinati combinati e resi piacevoli al palato.

Per sicurezza assoluta chiedere la Emulsione con la marca di fabbrica riportata sopra. Trovati in tutte le farmacie. La genuinità del rimedio garantisce l'esito della cura.

LA VIRILITÀ ESAUSTA

L'impotenza nelle sue forme: 1. da indebolimento dei centri nervosi sessuali; 2. da nevrosi ed esaurimento; 3. impressionabilità psichica; viene guarita con i BIODI del Prof. Cusmano, Chimico-Farmacista.

LA FORMA PIÙ IDEALE della TERAPIA MODERNA

I BIODI vantano, in confronto agli altri preparati, una serie di assai pregevoli vantaggi, fra i quali sono particolarmente da rilevare: 1. Massima assimilabilità contrariamente a molti preparati del genere che passano immutati al tubo digerente. — 2. Tollerabilità assoluta da parte del tubo gastro enterico, perchè privi di qualunque azione irritante locale. — 3. Totale innocuità confermata da migliaia di casi, contrariamente all'azione di molti altri preparati del genere. — 4. Effetti duraturi. Il rimedio in discorso ha dato ottima prova anche nell'impotenza senile precoce.

L. 10 la scatola, 2 scatole L. 19 cura completa. Per posta L. 0.30 in più. Segretezza massima.

Rivolgersi alla Ditta concessionaria A. Valenti & C., via delle Carrozze n. 51 Roma.

Le perdite costanti e notturne

nonché la debolezza di vista, di memoria e di energia sono guarite anche nei vecchi con i BIODI Cusmano.



GIOIELLERE SALDERO & C. MILANO

CHIEDERE SPENDIDO CATALOGO ILLUSTRATO. SI SPEDISCE GRATIS

Lotteria Esposizione UDINE

Estrazione irrevocabile 27 Marzo 1904

fissata con Decreto 25 Settembre 1903

PREMI

Lire 40.000.00

BIGLIETTI LIRE UNA

GABINETTO DENTISTICO

per le malattie della bocca

D. LUIGI SPILLANZON

Medico Chirurgo

Piazza del Duomo, 3 — Udine

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale di Udine

Grandioso Oleificio in TORRAZZA (Porto Maurizio)
OLIO D'OLIVA
 delle proprietà di
LORENZO AMORETTI - Porto Maurizio (Liguria)

Listino senza impegno per spedizioni come segue:
 Franco stazione Porto Maurizio in damigiane da 10 fino a 55 Kg. da fatturarsi al prezzo di costo

OLIO D'OLIVA garantito Mangiabile	N.	0 L. 1.10 il Kg.
Finisimo	00	1.30
Soprafino Pagliarino	000	1.50
Vergine Extra	0000	1.40

Franco di porto a destino recipienti gratis:
 OLIO D'OLIVA garantito in damigiane da 5 litri circa a G. V. FINO a L. 9 la Damigiana
 OLIO D'OLIVA garantito in stagnate contenenti 4 Kg. circa d'Olio per pacco postale. FINO a L. 7 la Stagnata

Pagamento contro assegno o contro rimessa anticipata per Vaglia cartolina
 Indirizzo: Oleificio LORENZO AMORETTI - Porto Maurizio (Liguria)

SAPONE DI MARSIGLIA primissima qualità, specialità della Ditta dell'esclusiva per l'Italia della rinomata fabbrica MAGNAN.
 Sapone da bucato al 72 O/O d'Olio marca — Abat Jour — a L. 62
 60 O/O — Pot à eau — a L. 58
 i 100 Kg. a pezzi di pesi diversi, in casse di 50 e 25 Kg. merco adaziata franco stazione Porto Maurizio. — Si raccomanda ai rivenditori e alle famiglie per la sua finezza, per l'assenza di componenti nocivi alla biancheria e per l'insignificante calo che subisce stagionandosi.

Per le ripetute inserzioni a pagamento l'Annunziatore del "Giornale di Udine", accorda facilitazioni e sconti molto vantaggiosi.

CONSERVAZIONE del CAPELLI
SVILUPPO della BARBA

CHININA-MIGONE

PROFUMATA, INODORA ed al PETROLIO
 Dichiarata da esimi Medici di VERA AZIONE TERAPEUTICA
 INCONTESTABILMENTE UTILE ALLA
 RIGENERAZIONE dei BULBI PILIFERI.

L'Acqua Chinina-Migone, preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali sono: un potente e sano rigeneratore del sistema capillare e dei follicoli piliferi, un efficace e sicuro mezzo per curare la caduta dei capelli, e un efficace e sicuro mezzo per curare la caduta della barba. Essa ha dato ottimi risultati in tutti i casi di alopecia, e di caduta dei capelli, e di caduta della barba, e di caduta dei capelli, e di caduta della barba. Essa ha dato ottimi risultati in tutti i casi di alopecia, e di caduta dei capelli, e di caduta della barba, e di caduta dei capelli, e di caduta della barba.

Deposito generale da MIGONE e C. - Via Torino, 12 Milano.

I FRATELLI BRANCA DI MILANO
 SONO I SOLI CHE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO DEL

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, GOMMOPASTO, DIGESTIVO
 RACCOMANDATO DA CELEBRITÀ MEDICHE

Concessionari: per l'America del Sud Carlo F. Nofel & C., Genova - per l'America del Nord L. Gandolfi & C., New-York.

Guardarsi dalle contraffazioni

Interessante a tutti

Chiunque può fare facilissimamente a freddo, finissimi Liquori, Rosoli, quali: Acherme, Anisette, Benedictine, Chartreuse, Cacha, Cognac, Curacao, China-China, Fernet, Ferro e China, Menta, Rhum, Granatina, Soda Champagne, e moltissimi altri; adoperando li Estratti fluidi, o li Aromi speciali di esclusiva preparazione del Laboratorio Eno-Chimico Sperimentale di Torino, Via Nizza 33, e Corso Valentino, 1.

Garanzia di perfetta riuscita dei prodotti e di forte risparmio.
 Numerosi attestati lusinghieri, e le più Alte Onorificenze alle principali Esposizioni Nazionali ed Estere.

Chi rimetterà Cartolina Vaglia postale di L. 2.30, chiedendo l'invio del pacco campione di prova N. 33 riceverà subito a titolo di saggio sperimentativo franco a domicilio ed ovunque nel Regno, (per l'Estero fr. 2.90), diversi Estratti ed Aromi per fare litri 5 di Rosoli in varie qualità di quelle sopra menzionate, e per fare litri 5 del vero Vermouth Torino, il tutto accompagnato dalle rispettive etichette per applicare alle bottiglie, nonché della istruzione che insegna la facile preparazione, più Catalogo di altre circa trecento preparazioni per Enologia, e Liquorerie.

Indirizzare le richieste a Torino od ai principali Negozi di Drogherie e Prodotti Chimici in Udine e Provincia.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia	ARRIVI a Udine	PARTENZE da Udine	ARRIVI a Trieste	PARTENZE da Trieste	ARRIVI a Udine	PARTENZE da Udine	ARRIVI a S. Daniele	PARTENZE da S. Daniele	ARRIVI a Udine
O. 4.20	8.33	D. 4.45	7.43	O. 5.25	8.45	M. 21.25	7.32	O. 8.17	8.54	M. 7.00	8.9
A. 8.20	12.7	O. 5.15	10.7	O. 8.00	10.50	D. 8.25	11.8	O. 9.1	10.00	D. 8.17	8.57
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.17	M. 15.42	19.46	M. 9.00	12.50	M. 14.86	15.35	M. 18.15	14.24
O. 18.15	17.45	D. 14.10	17.00	D. 17.25	20.30	O. 17.30	20.00	D. 19.19	20.1	O. 15.45	16.41
M. 17.30	22.6	O. 18.37	22.25					M. 19.29	20.46	D. 19.41	20.34
D. 20.23	23.5	M. 23.35	4.20								
da Udine	Staz. Carnia	a Pontebba		da Udine	Staz. Carnia	a Pontebba		da Udine	Staz. Carnia	a Pontebba	
O. 6.17 arr. 7.45	part. 7.47	9.10		O. 6.17 arr. 7.45	part. 7.47	9.10		O. 6.17 arr. 7.45	part. 7.47	9.10	
D. 7.58	8.51	8.52	9.55	D. 7.58	8.51	8.52	9.55	D. 7.58	8.51	8.52	9.55
O. 10.35	12.9	12.14	18.39	O. 10.35	12.9	12.14	18.39	O. 10.35	12.9	12.14	18.39
D. 17.10	18.4	18.5	19.10	D. 17.10	18.4	18.5	19.10	D. 17.10	18.4	18.5	19.10
O. 17.35	19.13	19.20	20.45	O. 17.35	19.13	19.20	20.45	O. 17.35	19.13	19.20	20.45
da Pontebba	Staz. Carnia	a Udine		da Pontebba	Staz. Carnia	a Udine		da Pontebba	Staz. Carnia	a Udine	
O. 4.50 arr. 6.00	part. 6.8	7.38		O. 4.50 arr. 6.00	part. 6.8	7.38		O. 4.50 arr. 6.00	part. 6.8	7.38	
D. 9.28	10.9	10.10	11.00	D. 9.28	10.9	10.10	11.00	D. 9.28	10.9	10.10	11.00
O. 14.39	15.40	15.44	17.6	O. 14.39	15.40	15.44	17.6	O. 14.39	15.40	15.44	17.6
O. 16.55	17.59	18.4	19.40	O. 16.55	17.59	18.4	19.40	O. 16.55	17.59	18.4	19.40
D. 18.39	19.20	19.21	20.5	D. 18.39	19.20	19.21	20.5	D. 18.39	19.20	19.21	20.5
da S. Gior.	a Trieste	da Trieste	a S. Gior.	da S. Gior.	a Trieste	da Trieste	a S. Gior.	da S. Gior.	a Trieste	da Trieste	a S. Gior.
D. 8.10	10.40	D. 6.12	7.54	D. 8.10	10.40	D. 6.12	7.54	D. 8.10	10.40	D. 6.12	7.54
O. 16.46	19.46	M. 12.30	14.26	O. 16.46	19.46	M. 12.30	14.26	O. 16.46	19.46	M. 12.30	14.26
D. 20.27	22.36	D. 17.30	19.4	D. 20.27	22.36	D. 17.30	19.4	D. 20.27	22.36	D. 17.30	19.4
da Casarea	a Spilim.	da Spilim.	a Casarea	da Casarea	a Spilim.	da Spilim.	a Casarea	da Casarea	a Spilim.	da Spilim.	a Casarea
O. 9.15	10.00	O. 8.15	8.58	O. 9.15	10.00	O. 8.15	8.58	O. 9.15	10.00	O. 8.15	8.58
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.00	M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.00	M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.00
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10	O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10	O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10
da Casarea	a S. Daniele	da S. Daniele	a Casarea	da Casarea	a S. Daniele	da S. Daniele	a Casarea	da Casarea	a S. Daniele	da S. Daniele	a Casarea
R. A. S. T.	8.00	8.20	9.40	R. A. S. T.	8.00	8.20	9.40	R. A. S. T.	8.00	8.20	9.40
11.20	11.45	13.00	6.55	11.20	11.45	13.00	6.55	11.20	11.45	13.00	6.55
14.50	15.10	16.36	11.10	14.50	15.10	16.36	11.10	14.50	15.10	16.36	11.10
18.00	18.25	19.45	18.55	18.00	18.25	19.45	18.55	18.00	18.25	19.45	18.55
18.10	18.25	19.45	18.10	18.10	18.25	19.45	18.10	18.10	18.25	19.45	18.10

La Grande Scoperta del Secolo
IPERBIOTINA MALESCI

Premiata con Medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale Roma 1900 (Massima onorificenza)

Il metodo del prof. Brown Séquard di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplezia.

Stabilimento chimico: Dott. MALESCI - Firenze

Gratis consulti e opuscoli
 Successo Mondiale - Effetti meravigliosi
 Vendesi in tutte le farmacie

PER IMPARARE LE LINGUE MODERNE

Nessun metodo è più pratico, più accelerato di quelli del valoroso Prof. L. SIAGURA di Genova, di cui si è pubblicato il 20° migliaio, premiati all'Esposizione Universale di Parigi ed encomiati dal Ministero della Pubblica Istruzione, da Membri Accademici, da Deputati, da Professori governativi e privati. Con questo grammatico si riesce indiscutibilmente ad apprendere in tre mesi e senza maestro una lingua. Metodo Francese, Inglese, Spagnolo L. 4.30 il volume, Tedesco L. 4.80. Raccomandiamo pure i Manuali di Conversazione, dello stesso Autore, adottati in parecchi Istituti del Regno. Francese, Inglese, Tedesco, Spagnolo L. 3.80 il volume. Inviare vaglia Libreria BOSA, Via Rasella, 21 G. Roma.

GALA PETER
 IL PRIMO CIOCCOLATO AL LATTE SVIZZERO

MANGIATE fanciulli esso è MIGLIORE

Deposito generale presso **RAMENSTEIN & MALLANDER - MILANO**

NOVITA SAPONE AMIDO BANFI NOVITA

Nuova invenzione brevettata della Ditta Achille Banfi Milano. — E tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. — Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perché è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a centesimi 20 - 30 e 50 al pezzo profumato in apposita elegante scatola.

Scopo della nostra Casa è di renderlo di consumo generale
 Verso cartolina di L. 3 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini, Villani & C. — Zini, Cortesi e Berni — Perelli, Paradisi e Comp.

Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.